



COMUNE DI BARLETTA
CITTA' DELLA DISFIDA
Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile

Assessorato alle Politiche Infrastrutturali
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Barletta, 09/07/2021

Oggetto: Lavori di realizzazione di n. 900 nicchie funerarie presso il cimitero comunale in zona di espansione nord ovest ottavo lotto –

C.U.P. H92F20000610004
C.I.G. 8581813020

RELAZIONE TECNICA DEL R.U.P.
SULLA PERIZIA DI VARIANTE
CON VARIAZIONE DI SPESA

(106, comma 1, let. b) del D. Lgs. n°50/2016 e ss.mm.ii.)

Approvazione Progetto Definitivo-Esecutivo: D.D. n°2084 del 30/12/2020
Approvazione Procedura di Gara: Det. Dirig. n. 2084 del 30/12/2020
Aggiudicazione definitiva: Determinazione Dirigenziale n.411 del 17/03/2021;
Ditta aggiudicataria: Memeo Costruzioni srl – Via Stazio, 300 – 76123 - P. IVA e C.F. 05695130723
Approvazione Quadro Economico Assestato: Det. Dirig. n° _____ del _____.2021 (in fase di approvazione)
Contratto: data ___/___/2021 n. ____ di rep. (in corso di stipula).
Importo contrattuale: €575.748,01 oltre I.V.A. al netto del ribasso d'asta del 32,757%, di cui € 19.567,06 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
Importo a base d'asta dei lavori € 827.120,96
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 19.567,06
Totale Importo lavori € 846.688,02
Consegna in via d'urgenza: 26 marzo 2021
Atto di Sottomissione n.1 del 14 Aprile 2021
Consegna definitiva: 05 maggio 2021
Durata dei lavori: 90/210gg.
Data prevista nel C.S.A. per l'ultimazione dei lavori: 03.08.2021/01/12/2021
Subaffidamento: Mirò Costruzioni s.r.l. – Via Poerio n°21 – 76123 Andria – P.I. 06424310727, per un importo di € 11.000,00
Subaffidamento: Chiapperino Vincenzo – Via Solferino, 86 – 76123 Andria – P.I. 00512870726, per un importo di € 4.000,00
Direzione dei Lavori: Ing. Lorenzo Sinisi
R.U.P.: Arch. Mario Pagnello
Ass. al R.U.P.: ING. Gennaro Carbonara
1° S.A.L. (Anticipazione): Determinazione Dirigenziale n°876 del 25/05/2021, per un importo complessivo di € 189.996,84, I.V.A. compresa.
Dirigente Settore LL.PP.: Arch. Michele Saglioni

Premesso che la Direzione dei Lavori ha fatto pervenire una perizia di variante composta dai seguenti elaborati:

- AV_1 - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA (da parte della D.L.)
- AV_1 - QUADRO ECONOMICO DI SPESA
- B_V1 - ELENCO PREZZI
- C_V1 - ANALISI NUOVI PREZZI
- I_V1 - QUADRO COMPARATIVO
- Tav. S3_V1 – STRUTTURA – SOLETTA DI COPERTURA – ARMATURA FUORI CALCOLO
- Tav. 3_V1 – SISTEMAZIONE PLANIMETRICA – SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE
- ATTO DI SOTTOMISSIONE N°1
- ATTO DI SOTTOMISSIONE N°2 E VERBALE CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

dalla cui Relazione Tecnica si rileva che:

- Al momento della consegna dei lavori è stato verificato che l'area adiacente a quella di scavo, su cui dovevano essere depositati i materiali di risulta, risultava già satura di altri depositi, della stessa Stazione Appaltante, derivanti dagli scavi dello Stadio Puttilli e che, da accertamento con analisi presso laboratorio autorizzato, è emersa l'impossibilità di riutilizzo del terreno su altri siti, poiché idonei solo per uso industriale e commerciale.

A seguito di tale verifica si è reso necessario procedere con la sottoscrizione di un 1°Atto di Sottomissione (datato 14/04/2021) tra l'impresa esecutrice e la D.L..

- Durante l'esecuzione dei lavori l'impresa appaltatrice ha fatto rilevare la necessità di dover procedere con una variazione del cls così come regolamentato dalle norme Europee UNI EN 206-1, ottenendo nel contempo anche una maggiore portazione dello stesso dalle azioni corrosive della salsedine marina a cui sono esposte le struttura data la vicinanza del mare.
- Con una successiva nota l'impresa, ha evidenziato che la pendenza prevista in progetto (0,5%) per l'allontanamento delle acque meteoriche dai camminamenti a realizzarsi tra i nuovi blocchi, avrebbe di certo creato la possibilità di ristagni d'acqua nel caso di violente ed improvvise precipitazioni, oggi sempre più frequenti, creando, pertanto possibile nocumento alla pubblica incolumità degli utenti. E' stato proposto di variare la pendenza dei camminamenti da longitudinale, prevista in progetto, a trasversale realizzando un'unica griglia posizionata lungo tutto il prospetto della batteria di loculi. Questa soluzione va anche ad uniformarsi con quanto già eseguito con i precedenti blocchi realizzati.

Nello specifico le variazioni proposte si riassumono in:

- Trasporto e smaltimento in discarica del materiale escavato in discarica autorizzata
- Utilizzo del calcestruzzo strutturale con classe di esposizione XS1 secondo la norma UNI EN 203-1
- Modifica dell'andamento delle pendenze dei camminamenti antistanti i blocchi di nicchie da longitudinali a trasversale posizionando la canalina di raccolta lungo tutto il fronte della batteria di loculi
- Aumento del tratto di fogna per smaltimento acque meteoriche
- Fornitura e posa in opera di scale su guida

Quest'ultima fornitura scaturisce dal cambio della pendenza dei camminamenti da longitudinale a trasversale che fa ricadere nel caso analogo verificatori durante la realizzazione dei precedenti blocchi di loculi, dove Asl bat, in una nota del 28 maggio 2018 aveva evidenziato, "*....una certa instabilità specialmente quando si arriva sul gradino più alto e ci si sporge per sistemare i fiori...*".

Di tale situazione sono stati informati il Dirigente del Settore LL.PP. e l'Assessore alle Politiche Infrastrutturali, che hanno avvallato tale necessità di procedere con le sostituzioni delle scale, prevedendo nuove scale a carrello su guida, in modo da evitare problematiche già accertate con l'esecuzione di precedenti loculi.

Sempre dalla lettura della Relazione Tecnica della D.L. si legge che questi ultimi blocchi di loculi saranno realizzati su un tratto di strada su cui, allo stato attuale, è presente un cambio di pendenza, si rende altresì necessario invertire il posizionamento delle canalette e delle griglie di raccolta in modo da evitare il ristagno dell'acqua in corrispondenza della rotonda tra la zona loculi e le tombe esistenti, allungando di circa quattro metri la condotta fognante che corre al centro della strada.

Tutto ciò premesso:

Il sottoscritto Arch. Mario Pagnello, Responsabile Unico del Procedimento, preso atto della documentazione di variante fornita dal D.L./C.S.E. e sentito il Dirigente del Settore LL.PP. e l'Assessore ai LL.PP., in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 106, comma 1, let. b) del D. Lgs. n°50/2016 e ss.mm.ii., redige la presente Relazione atta ad accertare le cause, le condizioni e i presupposti che consentono di disporre una variante in corso d'opera, sulla scorta delle motivazioni riportate sugli atti forniti dalla D.L. di concerto con il C.S.E..

Dall'esame della documentazione sopra elencata e dalla normativa richiamata dalla D.L. nella Relazione, si condivide che ricorrono gli estremi per redigere una Perizia di Variante, da effettuarsi ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il tutto nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale.

Tali variazioni, volte ad un miglioramento dell'opera e della sua funzionalità sono dovute anche a necessità, nate in fase esecutiva, di integrare e migliorare la progettazione a causa di lievi imprecisioni; operazioni consentite poiché in attinenza con quanto riportato nell'art. 35 del Capitolato speciale di appalto.

Alcune variazioni si rendono necessarie a causa della variazione dello stato dei luoghi rispetto a quelli in fase di progettazione, mentre altre per risolvere alcuni aspetti di dettaglio che, viste nel tempo, comporteranno una riduzione dei costi di manutenzione.

Con l'esecuzione delle lavorazioni di cui sopra, l'Impresa rimarrà l'unica responsabile per le trasformazioni che si andranno ad eseguire e rilascerà alla D.L., la Dichiarazione di Conformità/Prestazione alla regola d'arte, così come previsto per legge, senza riserva alcuna.

Maggiori dettagli sono riportati nella relazione Tecnica della Direzione dei Lavori, che è parte integrante e sostanziale della presente relazione, così come altri dati rilevabili dagli atti allegati alla perizia di variante.

Le nuove lavorazioni, decurtate del ribasso, comporteranno una variazione complessiva, pari ad € 44.660,73 per lavori ed € 5.972,39 per somme a disposizione; il tutto rilevabile dal Quadro Economico di variante.

Accertato:

- **che**, per le motivazioni di cui sopra, si rende necessario redigere una perizia di variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., attualmente in vigore;

Vista:

- **la** comunicazione del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione dalla quale si rileva che le modifiche alle lavorazioni che si introducono sono già contemplate nel P.O.S. e specificate nel P.S.C., tanto da far ritenere che non è necessario procedere alla modifica del Piano di Sicurezza.
- **che**, le modifiche apportate al Progetto Esecutivo saranno inoltrate, per conoscenza, alla progettista.
- **che**, le modifiche in questione sono già state accettate dall'impresa Costruzioni Memeo s.r.l., senza riserva alcuna, così come si legge dalla sottoscrizione del Verbale di concondamento nuovi prezzi contenente l'Atto di sottomissione n°1 e n°2 sottoscritto in data 08/07/2021.

Considerato:

- **che**, l'art. 106. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia), al comma 1 riporta che *“Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:*

b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;”

Appare evidente che, trattandosi di lavorazioni necessarie, quindi da realizzarsi, non si può certo ipotizzare di procrastinarli in altri tempi, facendoli eseguire ad altra impresa da individuarsi con nuova procedura di gara.

Così come risulta del tutto impensabile, essendoci un cantiere in corso, ipotizzare una sospensione per l'impresa che detiene il cantiere, al fine di consentire l'entrata ad altra impresa a seguito di nuova gara.

Inoltre, occorre ribadire che i lavori rivestono carattere di urgenza e non possono essere interrotti poiché vi è una forte carenza di loculi ed ossari che potrebbero ingenerare problemi di igiene e sicurezza.

Di conseguenza, per le motivazioni innanzi elencate e sulla scorta di quanto proposto dal Direttore dei Lavori, si

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE all'approvazione della perizia di variante proposta, che comporta una maggiore spesa per l'Amministrazione Comunale, rientrante nella voce “Imprevisti” del Quadro Economico Assestato, pari ad € 44.660,73, le cui lavorazioni, rapportate all'importo complessivo di contratto, subiscono un aumento del 7,757%.

Si fa rilevare che la perizia prevede la fornitura e posa in opera di scale a parete e su guida il cui costo, non previste nell'appalto originario, pertanto se venisse decurtata detta somma, l'incremento economico ammonta al 5%.

Tempi di esecuzione:

Vista l'analisi effettuata dalla Direzione dei Lavori, al fine di non creare contenziosi con l'impresa e nel contempo far sì che i lavori siano eseguiti in sicurezza, si ritiene necessario autorizzare una proroga di 15 giorni oltre i 10 giorni (n. 4 giorni per il primo blocco ed altri 6 giorni per i restanti due blocchi per un totale di 10 giorni naturali e consecutivi) per portare a compimento tutte le lavorazioni di variante, posticipando la data per la riconsegna dell'opera, al 21/08/2021, per la consegna del primo blocco e al 25/12/2021 per il completamento dell'intero lavoro.

Tale posticipo non genera nell'impresa esecutrice dei lavori alcun diritto (di qualsiasi natura) per richiedere costi aggiuntivi legati al prolungamento dei tempi di esecuzione.

A seguito dell'approvazione della presente Perizia di variante l'Impresa dovrà fornire alla D.L. ed al C.S.E. il Cronoprogramma aggiornato da cui si possa evincere lo svolgimento delle restanti lavorazioni entro la data assegnata.

L'Impresa è consapevole che non potrà formulare alcuna riserva in merito ai maggiori tempi di esecuzione.

L'Impresa, con la sottoscrizione della presente Perizia dichiara che le lavorazioni proposte sono realizzabili sulla base dell'importo concordato e sulla scorta della documentazione in essa allegata.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Mario Pagnello
